



Bilancio sociale anno 2024

Gorgo al Monticano, 28 febbraio 2025

INDICE

Premessa	pag.	03
1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	pag.	04
2) Informazioni generali sulla Cooperativa I Tigli 2	pag.	07
3) Struttura, governo e amministrazione; Partecipazioni	pag.	11
4) Persone che operano per la Cooperativa I Tigli 2	pag.	19
5) Obiettivi e attività	pag.	22
6) Situazione economico-finanziaria	pag.	28
7) Altre informazioni non finanziarie	pag.	32
8) Monitoraggio svolto dall'organo di controllo sul bilancio sociale	pag.	34

Premessa

I TIGLI 2 è una cooperativa sociale a scopo “plurimo”, con netta prevalenza del ramo “B”, che si propone sul mercato del Pubblico e del Privato, offrendo servizi diversificati finalizzati all’inserimento lavorativo ed all’integrazione sociale di “persone svantaggiate”, ai sensi degli artt. 1, lettere a) e b), e 4 della L. n. 381/1991, “persone deboli”, come definite dall’art. 2, comma 1, lettera f) del Reg. CE n. 2204/2002 e s.m.i. nonché di soggetti che versano in condizioni di fragilità sociali come definite dall’art. 22 della L. 328/2000;

Anche nell’esercizio 2024 la Cooperativa I Tigli 2 si è trovata ad operare in un contesto fortemente critico, legato soprattutto all’andamento dei prezzi, all’inflazione ed all’elevato costo del denaro, subendo in maniera indiretta le conseguenze del perdurare dei conflitti russo-ucraino e israelo-palestinese.

Nonostante ciò, ha mantenuto fermo il proprio impegno di “impresa sociale”, proseguendo ad erogare i propri servizi pur in un contesto in cui sono lievitati i costi, ma non allo stesso modo sono cresciuti anche i ricavi.

Riteniamo doveroso rivolgere lo sguardo verso quanto sta avvenendo oggi nel nostro paese, nei territori e negli scenari in cui operiamo per poi provare a immaginare un futuro possibile per la nostra struttura.

Il mondo cooperativo ha aumentato il proprio impegno nel momento delle difficoltà evidenziando la forza di un modello economico che mette l’interesse generale della comunità al primo posto, ma non rinuncia alla capacità di esibire il dinamismo e un’efficienza gestionale tipico del mondo dell’impresa.

È per questo necessario, oggi più che ieri, fare cooperativa dando e chiedendo il giusto riconoscimento al lavoro sociale.

Il percorso normativo, ma anche culturale, ha bisogno di tempi di maturazione che non sempre si allineano alla rapidità dei cambiamenti economici, ma è indispensabile ribadire con la serietà dell’impegno, che la dimensione della economia sociale è l’unica che può generare uno sviluppo sostenibile che rende protagoniste del cambiamento le persone e la comunità.

È ampiamente riconosciuto che il lavoro restituisce, a qualunque persona, un ruolo sociale e promuove una maggior autonomia e sicurezza economica, determinando complessivamente una migliore qualità di vita e, in ultima analisi, un abbassamento dei costi della collettività; dunque il lavoro è un elemento fondamentale nel percorso verso l’autonomia e l’integrazione, soprattutto per quelle persone che, a causa della loro disabilità, incontrano maggiori difficoltà ad inserirsi in un contesto produttivo.

1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Obiettivi del bilancio sociale

Il bilancio sociale si configura come uno strumento attraverso il quale la Cooperativa I Tigli 2 veicola e comunica il valore pubblico derivante dalle proprie attività e le modalità con cui lo si è creato.

Nel bilancio sociale si racconta come avviene il governo delle relazioni con gli *stakeholder*.

Ne consegue che il bilancio sociale non può limitarsi ad essere un mero esercizio di comunicazione, ma rappresenta una modalità innovativa di interlocuzione con i propri portatori d'interesse.

Il bilancio sociale è dunque per la Cooperativa I Tigli 2 un'ulteriore occasione di confronto, di partecipazione, di ascolto e di dialogo.

Si tratta di un dialogo bidirezionale, a due vie: una verso gli *stakeholder*, per raccontare loro quello che si è fatto e come lo si è fatto, in modo da favorire una visione condivisa; l'altra dagli *stakeholder*, per farsi raccontare il loro punto di vista, quello che si aspettavano e quello che si aspettano per il futuro, oltre che per ottenere indicazioni utili ai fini della ridefinizione delle strategie e degli obiettivi.

In particolare, il bilancio sociale deve:

1. consentirci di comprendere il ruolo svolto dalle nostre attività nella società civile;
2. essere uno strumento che confrontando quanto realizzato con le esigenze sociali preesistenti, fornisce informazioni sul raggiungimento degli obiettivi sociali prefissati;
3. dimostrare che il fine della cooperativa sociale, non è solamente quello di creare profitto ma, prioritariamente, quello di generare valore aggiunto per la comunità;
4. essere considerato come un fattore di cruciale importanza per lo sviluppo della democrazia e della trasparenza nell'ambito delle attività;
5. diventare uno strumento di rendicontazione del valore sociale della propria attività;
6. rappresentare un momento di riflessione sull'impegno che si ha all'interno dell'impresa per migliorare qualità di prodotto e servizio, rapporto con i consumatori, sicurezza sul posto di lavoro, rispetto dell'ambiente.

Perché redigere un bilancio sociale

La "legittimazione" di una "impresa sociale" del Terzo settore, e nel caso specifico, della Cooperativa I Tigli 2, non deriva soltanto dal riconoscimento pubblico e quindi dalla natura della funzione che svolge, quanto piuttosto dalla capacità di perseguire la *mission* e, quindi, realizzare un'attività di interesse generale, rilevante dal punto di vista sociale.

Le informazioni derivanti dai tradizionali strumenti contabili non sono sufficienti a rappresentare in modo adeguato l'operato di una Cooperativa sociale.

Il bilancio d'esercizio fornisce informazioni fortemente significative per un'impresa *profit*, ma molto meno rilevanti per un'azienda *non profit*. In particolare, per le aziende *profit* il reddito costituisce una misura sintetica:

- del livello di efficacia;
- del livello di efficienza complessiva.

Per la Cooperativa I Tigli 2, azienda *non profit*, invece, se da un lato il bilancio d'esercizio esprime la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica e quindi rileva l'equilibrio economico-finanziario indispensabile innanzitutto per la propria sopravvivenza e poi per il suo sviluppo, dall'altro non riesce ad esprimere la capacità tipica della cooperativa sociale di tipo "B" di perseguire lo scopo istituzionale consistente nella promozione umana e nell'integrazione sociale attraverso l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e deboli. Il reddito perde quindi il suo valore informativo rispetto all'efficacia e in molti casi viene meno anche il valore informativo rispetto all'efficienza complessiva.

La comunicazione economico-finanziaria è focalizzata sulle informazioni riguardanti il reddito, il capitale, le grandezze finanziarie della cooperativa; la comunicazione relativa al profilo economico-operativo è volta a far comprendere le attività poste in essere e la qualità dei servizi erogati a difesa e sviluppo del vantaggio competitivo dell'ente; infine, la comunicazione sociale e ambientale è quella che deve esprimere il grado di soddisfacimento delle attese dei diversi interlocutori sociali: dagli utenti alla collettività intesa in senso ampio. La comunicazione relativa all'impegno sociale e ambientale è quella che trova naturale collocazione proprio nel *bilancio sociale*.

La comunicazione sociale non prescinde da quella economico-finanziaria, ma è normalmente presentata come "integrante" di questa.

La grandezza economica che collega il "bilancio d'esercizio" al "bilancio sociale" è il valore aggiunto, che misura la ricchezza creata dalla Cooperativa I Tigli 2 nel periodo.

Le funzioni del bilancio sociale

Il bilancio sociale non è un documento essenzialmente promozionale attraverso il quale l'azienda comunica all'esterno le proprie performance, ciò che di bello è riuscita a realizzare nel periodo, trascurando le sue valenze e potenzialità.

La funzione del bilancio sociale deve essere quella di rappresentare la gestione globale svolta in un periodo, in modo da consentire a tutti gli interlocutori di esprimere un giudizio consapevole e fondato su di essa e avviare uno scambio utile per lo sviluppo della comprensione reciproca e il miglioramento della gestione stessa e delle *performance* sociali.

Nella rendicontazione si è fatto prevalente riferimento a:

- principi di redazione del bilancio sociale;
- linee guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale (Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali).

I destinatari del bilancio sociale

Il bilancio sociale può essere definito uno strumento di *reporting* globale dell'attività aziendale a disposizione di soggetti interni ed esterni per l'apprendimento continuo e il miglioramento delle *performance*.

I destinatari del bilancio sociale sono gli *stakeholder* “portatori di interesse”.

Si può definire *stakeholder* “ogni gruppo, ente, soggetto o individuo che può influenzare o essere influenzato dal raggiungimento degli obiettivi dell’organizzazione”.

Possono essere *stakeholder* di una cooperativa sociale:

- gli *utenti effettivi e potenziali*;
- i *soci non lavoratori*;
- i *soci lavoratori e i dipendenti*;
- i *volontari*;
- i *dirigenti*;
- gli *enti pubblici appaltatori o committenti*;
- le *banche e gli altri enti finanziatori*;
- le *aziende simili*;
- il *mondo della cooperazione*;
- i *servizi sociali*;
- le *scuole e le università*;
- la *collettività*.

Tutti gli *stakeholder* sono quindi portatori di una domanda di informazione e di conoscenza e la cooperativa sociale deve essere trasparente raccontando i suoi valori e i suoi comportamenti.

2) Informazioni generali sulla Cooperativa

Informazioni generali	
Denominazione	I TIGLI 2 SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Sede in	31040 Gorgo al Monticano (TV) - Via Veneto, 13
Codice Fiscale	94067890262
Partita Iva	03432370264
Numero Rea	TV 271734
Capitale Sociale Euro	452.003
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A140556
Qualificazione ai sensi del codice del Terzo Settore	Cooperativa Sociale di tipo A e B
Unità locali	Gorgo al Monticano (TV) - Via Veneto, 7 e 9 Conegliano (TV) - Via Martiri delle foibe, 17/g Vittorio veneto (TV) - Via Forlanini, 71 Prata di Pordenone (PN) - Via Enrico Mattei, 12 Maniago (PN) - Via Dell'innovazione, 11
Codice Ateco	88.99.00 - 16.10.00 - 16.29.19 - 22.20.00 - 32.50.30 - 38.11.00 - 47.91.10 - 49.41.00 - 49.42.00 - 52.24.00 - 56.30.00 - 81.21.00 - 81.29.10 - 81.29.91 - 81.30.00 - 82.11.00 - 82.92.00 - 82.92.20 - 96.03.00
Sito web	www.itigli2.com

Presentazione e storia della Cooperativa Sociale I Tigli 2

I Tigli 2 è una Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. che nasce nel 1998.

Dal 2005 è iscritta nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, al n. A140556.

È una Cooperativa a *scopo plurimo*, avendo ad oggetto entrambe le attività previste dall'art. 1 della legge 381/1991:

di tipo "A" *servizi socio-sanitari ed educativi* (es. attività e servizi di riabilitazione, centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione, servizi domiciliari di assistenza, attività di assistenza infermieristica, ecc.);

di tipo "B" *attività finalizzata all'inserimento lavorativo* (es. attività agricole, industriali, commerciali di servizi, ecc.).

È una Cooperativa onlus "di produzione e lavoro", a "mutualità prevalente", nella quale lo scambio mutualistico è costituito dalle prestazioni lavorative effettuate dai soci.

La condizione di prevalenza della Cooperativa I Tigli 2 è soddisfatta in quanto il costo del lavoro dei soci è superiore al 50% del totale del costo del lavoro di cui all'art. 2425, 1° comma, del Codice Civile.

Il contesto occupazionale che la Cooperativa I Tigli 2 offre è molto variegato, operando nella fornitura di servizi di vario genere quali la gestione di piazzole ecologiche, servizio di pulizia ambientale, gestione aree verdi, servizi di pulizie civili, servizi cimiteriali, gestione di bar e di servizi all'industria (lavorazioni industriali per conto terzi, assemblaggi, confezionamenti, finitura, imballaggi, ecc.).

Da sottolineare, a conferma e rafforzamento del contesto normativo in cui opera la Cooperativa I Tigli 2, che ogni servizio/attività svolta è finalizzata all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e deboli (L. 381/91).

Attività statutarie

(art. 4.1 - Oggetto sociale)

Considerata l'attività mutualistica della Società, così come definita all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto le seguenti attività da svolgersi avvalendosi principalmente dell'opera dei soci operatori e delle persone svantaggiate (ex art. 4 L. 381/1991):

- a) produzione, lavorazione, commercializzazione di manufatti in genere, sia in proprio che in conto di terzi, nonché di prodotti derivanti da attività lavorative svolte in appositi centri di lavoro di carattere artigianale e non;
- b) trasporto di persone, prevalentemente in stato di disagio, come portatori di handicap, anziani, malati, ecc.;
- c) gestione di servizi socio sanitari, in ogni forma consentita dalla legge, ed, in particolare, erogazione di servizi socio-sanitari, residenziali o domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione di persone in stato di disagio fisico, psichico, anziani e dipendenti da sostanze, tutoraggio ed accompagnamento al lavoro;
- d) gestione di servizi educativi, in particolare, mediante svolgimento di attività di formazione in ambito amministrativo e gestionale, e di consulenza nei medesimi settori nel rispetto delle eventuali riserve di legge, gestione di scuole dell'infanzia, asili nido, ed istituti primari, secondari e superiori, il tutto nei limiti ed alle condizioni stabilite dalla legge;
- e) organizzazione e gestione di servizi amministrativi;
- f) prestazione di servizi di formazione e ricreativi in genere;
- g) autotrasporto merci per conto terzi su strada;
- h) gestione dei rifiuti urbani e speciali come da definizione ex D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e successive modificazioni ed integrazioni;
- i) raccolta, trasporto, selezione e recupero di rifiuti urbani e speciali, incluse le biomasse;
- j) vendita di beni, materie prime e secondarie e rifiuti provenienti da processo di recupero;
- k) vendita rigenerati di stampa;
- l) ricerca, sviluppo e applicazioni di tecnologie per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- m) attività di assemblaggio, disassemblaggio e riassetto;
- n) manutenzione di aree verdi e ripristino ambientale attraverso azioni volte alla

valorizzazione e recupero di aree verdi, boschive e non, dal punto di vista ambientale, paesaggistico e turistico;

o) promozione, organizzazione e gestione di attività sociali, culturali, ricreative, di corsi di formazione, convegni, studi e centri di documentazione, volti alla divulgazione ed all'approfondimento delle finalità sociali che le sono proprie;

p) erogazione di servizi, manutenzione di parchi, giardini, aree verdi e strutture adibite alla viabilità, pulizie e piccola manutenzione di locali, privati e pubblici ed industriali, attività connesse alla salvaguardia del patrimonio storico ed aziendale, trasporti di persone e/o cose, nonché tutti quei servizi collegati con quanto sopra, sia a privati, imprese e non, sia ad Enti pubblici, in relazione ai quali la cooperativa può partecipare a gare di appalto e compiere tutte le operazioni necessarie per l'acquisizione dei servizi stessi;

q) conduzione di aziende agricole e forestali, nonché coltivazioni ortofrutticole e/o florovivaistiche, con svolgimento di ogni attività connessa alla coltivazione del fondo compresa la commercializzazione, anche previa confezione e trasformazione, dei prodotti ottenuti da dette attività;

r) allevamento di animali da cortile e di bestiame, attività agricole in genere, e sviluppo di tutte le attività connesse con l'allevamento, sia a domicilio dei soci sia presso strutture cooperative all'uopo costituite (stalle, ecc.), compresa la commercializzazione, anche previa confezione e trasformazione, dei prodotti ottenuti dalle attività suddette;

s) riparazioni e manutenzioni in genere, idraulica, elettrica, muraria edile, pittura, falegnameria, manutenzioni meccaniche;

t) pulizie civili ed industriali;

u) facchinaggio, nonché di attività complementari del facchinaggio: insacco, pesatura, imballaggio, pulizie magazzini e piazzali, deposito colli e bagagli, prese e consegna, recapiti in loco, mattazione e scuoiatura, abbattimento di piante destinate alla trasformazione in cellulosa o carta;

v) servizi di custodia e guardiania;

w) raccolta cascami e riciclaggio rifiuti, gestione tecnica e amministrativa di piazzole ecologiche;

x) promozione e pubblicità;

y) gestione mense, comunità di alloggio, ristorazione, mensa, distribuzione alimentare e non, vendita alimentare e non;

z) gestione bar e ristoranti;

aa) assunzione, esecuzione di commesse di lavoro, subforniture, per conto di imprese, enti ed organismi sia pubblici che privati e di qualsiasi altro committente non compreso nei precedenti, nei settori suindicati.

Aree di attività

Le aree di attività in cui opera la Cooperativa I Tigli 2, possono sintetizzarsi in:

- servizi ambientali;

- gestione aree verdi;
- assemblaggio e lavorazioni industriali per conto terzi;
- attività di logistica;
- servizi di pulizia civile e industriale;
- servizi cimiteriali;
- servizi socio assistenziali ed educativi;
- gestione bar.

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa opera da oltre venticinque anni nell'area dell'“Opitergino-Mottense”, dove ha costruito in tanti anni un forte radicamento territoriale.

L'attività si è successivamente ampliata fino a ricomprendere nella Regione Veneto le Province di Treviso, Venezia, Padova e nella Regione Friuli Venezia Giulia le Province di Pordenone, Udine e Gorizia.

La Cooperativa opera sia tramite gare d'appalto o procedure analoghe sia ad evidenza pubblica che a mezzo di contratti di tipo privatistico.

3) Struttura, governo e amministrazione; Partecipazioni

In questa sezione sono riportate le informazioni relative alla struttura della *governance* della Cooperativa I Tigli 2.

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Tipologia soci	Totale	Normodotati	Svantaggiati
Soci cooperatori lavoratori	207	148	59
Soci cooperatori volontari	3	3	-
Soci cooperatori fruitori	-	-	-
Soci cooperatori persone giuridiche	1	-	-
Soci sovventori e finanziatori	-	-	-
Totale	211	151	59

La base sociale, nella Cooperativa I Tigli 2 di tipo “B”, è costituita prioritariamente da persone svantaggiate che vengono avviate al lavoro.

Nell'anno 2024 la Cooperativa ha registrato l'ammissione di n. 33 soci e n. 29 interruzioni del rapporto societario.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Il modello di *governance* è improntato al “modello monistico”, di cui all'art. 2409-*sexiesdecies* e seguenti del Codice Civile.

Tale sistema prevede un modello di amministrazione sostanzialmente uguale a quello tradizionale: le principali differenze consistono nell'impossibilità di affidare l'amministrazione ad un Amministratore unico e nella eliminazione del Collegio sindacale.

La sua essenza sta nella concentrazione, fra i componenti dello stesso organo, il Consiglio di amministrazione, sia dell'amministrazione che del controllo.

Infatti, mentre negli altri due sistemi di *governance* all'organo amministrativo si affianca un distinto organo di controllo (il Collegio sindacale o il Consiglio di sorveglianza), nel sistema monistico l'organo di controllo (il Comitato per il Controllo sulla Gestione) è ricavato all'interno dello stesso Consiglio di amministrazione.

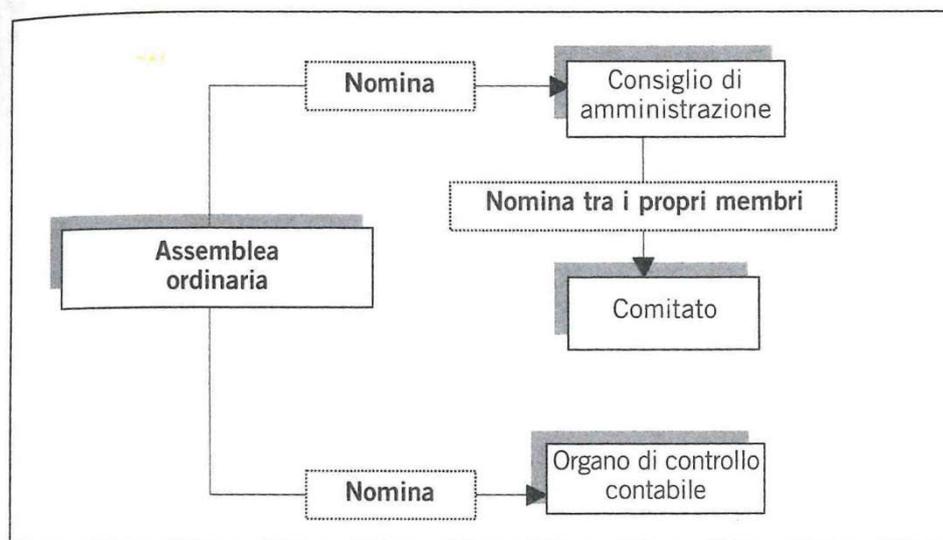
Si tratta, per questo motivo, di un sistema sicuramente più semplice da un punto di vista strutturale ma che da un punto di vista funzionale potrebbe presentare aspetti di ambiguità: i componenti del Comitato infatti sono chiamati a controllare una gestione alla quale anch'essi, quali membri del Consiglio di amministrazione, hanno preso parte (sia pure non in veste “operativa”), e di cui sono pertanto responsabili.

D'altro canto, il fatto che l'Organo di controllo sia reso partecipe delle decisioni gestionali (i suoi membri sono amministratori), permette ai controllori di acquisire una più approfondita conoscenza dei meccanismi gestionali della società, ponendoli nella condizione di svolgere

con maggiore efficacia la loro funzione di controllo.

Il sistema monistico «tende a privilegiare la circolazione delle informazioni tra l'organo amministrativo e l'organo deputato al controllo, conseguendo risparmi di tempo e di costi e una elevata trasparenza tra gli organi di amministrazione e di controllo».

Il controllo contabile è sempre affidato ad un revisore, nominato dall'assemblea: esattamente come nel sistema dualistico.



a) Consiglio di amministrazione

Il *Consiglio di amministrazione* è costituito da n. 12 membri (di cui 9 costituiscono il Consiglio di amministrazione e 3 costituiscono il Comitato per il Controllo sulla Gestione).

	Posizione	Carica	Nomina	Durata
Vendrame Mario	Socio cooperatore	Presidente	27/06/2022	Fino approvazione bilancio al 31/12/2024
Mattioli Lina	Componente CDA	Consigliere		
Benedetti Marino	Socio cooperatore	Consigliere		
Canevese Melania	Socio indipendente	Consigliere		
Ciriani Alessandro	Socio cooperatore	Consigliere		
Dei Tos Gian Antonio	Componente CDA	Consigliere		
Doimo Giuseppe	Socio cooperatore	Vice Presidente		
Gianotto Monia	Socio cooperatore	Consigliere	12/07/2023	
Cieol Nadia	Socio cooperatore	Consigliere		

b) Comitato per il Controllo sulla Gestione

L'Organo di controllo è costituito dal Comitato per il controllo sulla gestione.

	Posizione	Carica	Nomina	Durata
Rosso Antonio	Indipendente	Presidente	27/06/2022	Fino approvazione bilancio al 31/12/2024
Giacomin Francesco	Indipendente	Membro		
Zamberlan Antonio	Indipendente	Membro		

c) Controllo legale dei conti

	Carica	Nomina	Durata
Santini Isabella Antonia	Revisore	21/07/2023	Fino approvazione bilancio al 31/12/2025

d) Modalità di nomina e durata carica

Art. 54 (Composizione del consiglio di amministrazione)

54.1 L'amministrazione della società è affidata ad un Consiglio di amministrazione, composto di un numero variabile di membri da 5 (cinque) a 12 (dodici) anche non soci, eletti dall'assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

La maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione, tuttavia, è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

54.2 Almeno un terzo dei componenti del consiglio di amministrazione deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 2399, primo comma, Codice Civile.

54.3 Non possono essere eletti amministratori coloro i quali ricoprono tale carica in più di 10 (dieci) altre società di capitali, non tenendosi conto nel computo delle società controllate o collegate dalla cooperativa. In caso d'incompatibilità, il Consiglio, previa comunicazione all'interessato, ne dichiara la decadenza con efficacia immediata.

54.4 I componenti del consiglio di amministrazione, inoltre, devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità, previsti dalle leggi vigenti e dal presente Statuto.

54.5 Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. L'assemblea può anche stabilire una durata differenziata per i diversi amministratori.

Art. 56 (Competenze e poteri dell'organo amministrativo)

56.1 La gestione dell'impresa spetta esclusivamente agli amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale.

Il compimento dei seguenti atti è soggetto alla preventiva autorizzazione dell'assemblea:

a) l'affitto o cessione di azienda o ramo d'azienda.

56.2 Sono inoltre attribuite all'organo amministrativo le seguenti competenze:

a) l'affitto o l'acquisto di azienda o di ramo d'azienda;

b) la delibera di fusione nei casi di cui agli articoli 2505, 2505-*bis*, 2506-*ter* ultimo comma Codice Civile;

c) l'istituzione e soppressione di sedi secondarie;

d) l'indicazione di quali amministratori abbiano la rappresentanza della società;

e) l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative;

f) il trasferimento della sede sociale in altro comune del territorio nazionale;

g) l'acquisto o il rimborso di azioni della società nei limiti indicati dall'art. 2529 Codice Civile;

h) l'ammissione di nuovi soci;

- i) le determinazioni in ordine al recesso dei soci;
- l) l'autorizzazione alla cessione delle azioni dei soci;
- m) la decisione in ordine all'esclusione dei soci;
- n) le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici;
- o) la determinazione del numero e la nomina dei componenti del comitato per il controllo sulla gestione;
- p) la determinazione dei compiti da affidare eventualmente al comitato per il controllo sulla gestione con particolare riguardo ai rapporti.

Art. 63 (Nomina, composizione e sostituzione del comitato)

63.1 Il Comitato per il controllo sulla gestione è composto da un minimo 2 (due) ad un massimo di 5 (cinque) membri, eletti dal consiglio di amministrazione tra i suoi componenti. Almeno uno dei componenti del comitato per il controllo sulla gestione deve essere scelto fra gli iscritti nel registro dei revisori contabili. Tutti i componenti devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità (accertato non compimento di violazioni di norme societarie, anche non penali) e professionalità (almeno uno dei componenti deve essere scelto fra gli iscritti nel registro dei revisori contabili) nonché dei requisiti di completa indipendenza di cui all'art. 2409-*septiesdecies* Codice Civile.

Essi non possono essere membri del comitato esecutivo, ove nominato, né possono essere attribuiti di deleghe o cariche particolari. Non possono svolgere, neanche di mero fatto, funzioni attinenti alla gestione dell'impresa sociale o di società che la controllano o ne sono controllate.

63.2 in caso di morte, rinuncia, revoca o decadenza di un componente del comitato per il controllo sulla gestione, il consiglio di amministrazione provvede senza indugio a sostituirlo scegliendolo tra gli altri amministratori in possesso dei requisiti previsti dal comma precedente; se ciò non è possibile, provvede senza indugio a norma dell'art. 2386 Codice Civile scegliendo persona provvista dei suddetti requisiti.

Art. 65 (Controllo contabile)

65.1 Il controllo contabile è attribuito ad un revisore o a una società di revisione iscritti nell'apposito Registro.

65.2 L'incarico di controllo contabile è conferito dall'Assemblea, la quale determina il corrispettivo spettante al revisore o alla società di revisione per l'intera durata dell'incarico.

65.3 L'incarico ha durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico.

65.4 Non possono essere incaricati del controllo contabile e, se incaricati, decadono dall'ufficio i soggetti indicati nell'art. 2409 *quinquies*, primo comma, Codice Civile; nel caso di società di revisione, le disposizioni di tale articolo si applicano con riferimento ai soci della medesima ed ai soggetti incaricati della revisione.

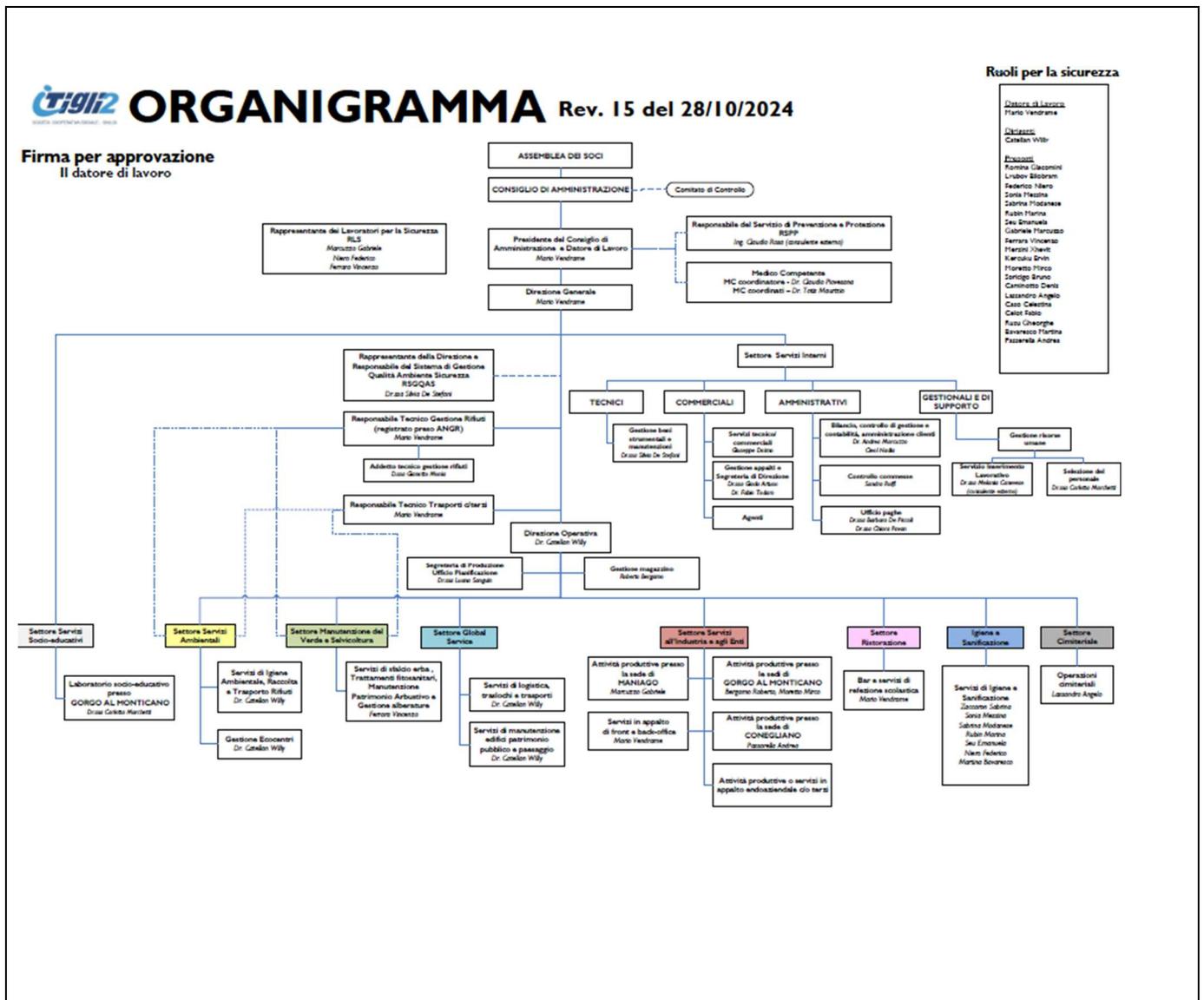
65.5 Il revisore o la società incaricati del controllo contabile:

- 1) verifica nel corso dell'esercizio e con periodicità almeno trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;

- 2) verifica se il bilancio di esercizio e, ove redatto, il bilancio consolidato corrispondono alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e se sono conformi alle norme che li disciplinano;
- 3) esprime con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, ove redatto.

Organizzazione societaria e organigramma

L'organizzazione riguardante l'attribuzione dei compiti e responsabilità all'interno della Cooperativa I Tigli 2 ed il raccordo tra le diverse figure professionali è sinteticamente riportata nell'organigramma aziendale di seguito esposto.



Partecipazione della Cooperativa I Tigli 2 ed altre imprese e/o cooperative

Le Cooperativa I Tigli 2 detiene una partecipazione nei seguenti enti:

- Consorzio Provinciale Intesa-CCA;
- Associazione A.I.T.Sa.M.;
- Cooperativa Sociale ARCA Onlus;
- Banca Prealpi San Biagio Credito Cooperativo;
- Banca della Marca Credito Cooperativo.

Partecipazione di altre imprese e/o cooperative nella Cooperativa I Tigli 2

La Cooperativa I Tigli 2 non è partecipata da altri enti.

Adesione ad associazioni di rappresentanza e tutela del settore cooperativo giuridicamente riconosciuto

La Cooperativa I Tigli 2 ha aderito ai seguenti organismi di categoria:

- Confcooperative - Confederazione Cooperative Italiane;
- Unione Europea delle Cooperative;
- Unindustria Pordenone.

Appartenenza a Consorzi e/o reti di cooperative: Contratto di Rete

La Cooperativa i Tigli 2 è Parte in un contratto di rete di tipo “Contratto”, con la società Cooperativa A.R.C.A. Onlus, costituito nel giugno 2016, successivamente prorogato e tutt’ora in corso.

Parti interessate e loro esigenze ed aspettative

Si fornisce la mappatura delle parti interessate, di quanti hanno un effetto reale o potenziale sulla capacità dell’organizzazione di fornire con regolarità servizi che soddisfino i requisiti dei clienti e le relative esigenze ed aspettative:

- proprietari;
- lavoratori;
- utenti/clienti;
- istituzioni;
- business partners;
- fornitori;
- concorrenti.

Parti interessate	Esigenze/Aspettative
Proprietari: - Soci della Cooperativa	- trasparenza - coinvolgimento - sostenibilità

	<ul style="list-style-type: none"> - etica - condivisione delle politiche - partecipazione - benefit
- Consiglio di amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> - coerenza tra mission e vision - equilibrio economico - durabilità nel tempo della cooperativa - reputazione della cooperativa - partecipazione dei soci e condivisione degli obiettivi
Lavoratori: - dipendenti e professionisti (non soci)	<ul style="list-style-type: none"> - formazione - rispetto del CCNL - stabilità e regolarità delle retribuzioni - conciliazioni vita/lavoro - etica
Utenti/clienti: - committenti pubblici	<ul style="list-style-type: none"> - rispetto del contratto e standard definiti - servizio di qualità - disponibilità e flessibilità - diversificazione dell'offerta - proposte innovative - raggiungimento degli obiettivi - convenienza
- utenti privati	<ul style="list-style-type: none"> - rispetto del contratto - servizio di qualità - disponibilità e flessibilità - personalizzazione del servizio - proposte innovative - raggiungimento degli obiettivi - continuità del servizio - convenienza
Istituzioni: - comuni, province, regioni, enti regolatori ed enti di controllo, enti previdenziali ed assicurativi, istituzioni nazionali, istituzioni europee, organizzazioni sindacali ...	<ul style="list-style-type: none"> - rispetto delle norme specifiche del settore - trasparenza, - collaborazione e conformità - stimoli culturali e di riflessione - opportunità lavorative/formative - rispetto CCNL e norme di diritto del lavoro

Business partners: - associazioni di categoria	- condivisione dei valori cooperativi - comportamento etico degli associati - partecipazione
- partner finanziari e creditizi	- stato patrimoniale - solvibilità - rispetto tempi di pagamento
Fornitori	- rispetto tempi di pagamento - fidelizzazione
Concorrenti	- concorrenza leale

4) Persone che operano per la Cooperativa I Tigli 2

La Cooperativa I Tigli 2, impresa che vede generato il proprio valore aggiunto soprattutto grazie al lavoro, viene definita “impresa ad alta intensità di capitale umano”.

Infatti la Cooperativa I Tigli 2 pone al centro dell’attività produttiva, la persona nella sua complessità umana.

Composizione base sociale/lavorativa del personale occupato al 31/12/2024

Ruolo	31/12/2024		Totale	Rapporto di lavoro	
	Maschi	Femmine		Full time	Part Time
Impiegati	10	20	30	16	14
Quadri	-	-	-	-	-
Operai specializzati	12	3	15	14	1
Operai generici	125	207	332	104	228
Tirocinanti (borsisti)	13	5	18	2	16
Somministrati	10	43	53	11	42
Volontari	1	2	3	-	3
Totale	171	280	451	147	304

Comprende lavoratori soci e non soci, personale interinale e tirocinanti.

Composizione del personale dipendente per anzianità aziendale

Anzianità	In forza al 31/12/2024
< 5 anni	258
6-10 anni	86
11-20 anni	31
> 20 anni	2
Totale	377

Comprende lavoratori soci e non soci, escluso il personale interinale e tirocinanti.

Suddivisione del personale lavoratore per età

18-29	30-39	40-49	50-59	oltre 60	Totale
21	49	79	173	55	377

Comprende lavoratori soci e non soci, escluso il personale interinale e tirocinanti.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati

Organo	Tipologia compenso
Membri Consiglio di amministrazione	Carica a titolo gratuito
Comitato per il controllo sulla gestione	Carica a titolo gratuito eccetto il Presidente
Revisore legale	Emolumento preconcordato

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori dipendenti

La Cooperativa applica il CCNL per i lavoratori delle cooperative sociali del settore Socio Sanitario - Educativo e di inserimento lavorativo, approvato il 26/01/2024, e CCNL Logistica.

Composizione, tipologia e consistenza della base sociale anno 2024

Tipologia	Occupazione	Cessazione	Assunzioni	Stabilizzazioni tempo determinato/indeterminato
Maschi	147	37	44	19
Femmine	230	54	66	38
Totale	377	91	110	57

Struttura delle ore lavorate e ore retribuite anno 2024

Lavorate	Permessi	Ferie	Malattia	Infortuni	Legge 104	Maternità	Totale
479.267,5	3.304,25	46.329	25.524	2.993,25	1.552,25	7.071,5	566.041,75

Formazione, salute e sicurezza, rivolte ai soci

Nell'anno 2024, sono state svolte le seguenti attività di formazione individuale e collettiva a favore dei propri soci lavoratori, attività che rappresentano l'immagine di una qualità del servizio, a cui gli utenti fruitori tendono a manifestare sempre maggiore attenzione.

Nr. Corsi	Tema formativo	Nr. partecipanti	Ore formazione	Obbligatorio
2	Abilitazione uso Carrello elevatore agg.to	14	56	SI
2	Abilitazione uso PLE nuovo e agg.to	5	26	SI
1	DPI III categoria e lavori in quota	14	50	SI
2	Formazione addetti Antincendio nuovo e agg.to	29	180	SI
4	Formazione Ambientale	54	54	SI
3	Formazione sicurezza generale	6	24	SI
1	Formazione sicurezza specifica add. assemb. conf.to svantag.	11	88	SI

4	Formazione sicurezza specifica addetti lav. Ghisa alluminio	33	156	SI
7	Formazione sicurezza specifica addetti igiene e sanificazione	79	309	SI
1	Formazione sicurezza specifica addetti assemblaggio conf.to	9	72	SI
2	Formazione sicurezza specifica addetti assemblaggio conf.to	4	16	SI
1	Formazione sicurezza specifica addetti sbavatura granigliatura Friulpress	16	64	SI
1	Formazione sicurezza specifica addetti utilizzo fitosanitari	6	54	SI
1	Formazione sicurezza specifica addetti al servizio ristorazione	1	4	SI
2	Formazione HACCP	2	6	SI
1	Formazione Dirigenti Aggiornamento	1	8	SI
2	Formazione Preposti nuovo corso	2	16	SI
3	Formazione RLS aggiornamento	3	24	SI
	Totale	289	1.207	

5) Obiettivi e attività

La sezione è dedicata alla rendicontazione delle informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree in cui ha operato la Cooperativa I Tigli 2.

Vision

Partendo dall'analisi del contesto attuale, sono stati definiti i seguenti obiettivi strategici:

- ripensare l'organizzazione interna e i processi che la supportano adattandola alle nuove necessità aziendali;
- garantire una strategia commerciale mirata e puntuale, per intercettare i bisogni del territorio, ricercando nuovi clienti e implementando la proposta dei servizi, con l'obiettivo che l'offerta diventi progressivamente sempre più strutturata e radicata nel territorio, pronta a soddisfarne i bisogni e a creare ulteriori posti di lavoro;
- ampliare l'offerta dei servizi/progetti per rispondere ai nuovi bisogni;
- sviluppare e coltivare a livello territoriale una rete di collaborazioni con il settore pubblico e privato;
- garantire servizi di qualità, attraverso un'attenta politica di sostenibilità;
- favorire percorsi di formazione e aggiornamento continuo di soci e collaboratori per garantire adeguati livelli di competenza professionale.

Guardiamo al futuro con estremo interesse per la persona e l'ambiente, mantenendo con fermezza i nostri valori etici e morali.

Siamo una Cooperativa attenta alle esigenze e alle richieste della nostra forza lavoro, senza dimenticarci dei nostri clienti, delle istituzioni e degli enti locali, senza i quali non potremmo costruire nulla.

Mission

Diamo valore a tutto quello che facciamo, rispettando la persona, l'ambiente ed il territorio. Per noi i valori sono l'eccellenza della nostra Cooperativa e per questo ci attiviamo quotidianamente nell'interesse e nella ricerca di lavoro per la nostra forza lavoro.

La Cooperativa I Tigli 2 è motivata da un interesse vivo e sincero a non disperdere il patrimonio di esperienze, valori, ricerche, che da sempre l'hanno contraddistinta.

L'intenzione della Cooperativa I Tigli 2 è quella di potenziare l'insieme di elementi positivi che contraddistinguono il suo progetto: diventare un luogo dove integrare efficacemente produzione di beni e/o erogazione di servizi, progetti di inclusione sociale ed integrazione lavorativa, relazioni con la comunità circostante e con gli attori sociali.

Come in ogni altro settore, anche gli orizzonti e i traguardi del welfare dovrebbero essere continuamente aggiornati e proiettati nel lungo termine. In questo caso specifico, la Cooperativa I Tigli 2 mira a dimostrare come possa essere luogo di sintesi tra pensiero sociale e azione di impresa, ossia la declinazione operativa di una politica sociale non assistenzialistica, basata sulla capacità dell'impresa di generare benefici per persone con

difficoltà.

La Cooperativa I Tigli 2 può rappresentare, in tal senso, un luogo dove socializzare, ritrovare un'identità sociale e soprattutto acquisire nuove capacità professionali.

Per realizzare tale progetto imprenditoriale, La Cooperativa I Tigli 2 si propone di valorizzare le professionalità e le risorse della Cooperativa stessa con lo scopo di aumentare la qualità dei servizi, creando nuove reti sociali e commerciali in modo da generare maggiori opportunità di inclusione delle persone svantaggiate.

Il progetto della Cooperativa I Tigli 2 prevede una Cooperativa ad oggetto multiplo (pluriservizi), per coniugare performance di impresa con esperienze di integrazione lavorativa per persone svantaggiate, permettendo percorsi d'inserimento lavorativo personalizzati, tenendo conto delle abilità e predisposizioni personali, in modo da garantire un ambiente lavorativo orientato alla crescita personale e professionale, in cui vengono valorizzate le capacità e le risorse delle persone disabili e in cui le condizioni di lavoro e le mansioni tengono conto delle singole necessità e predisposizioni individuali.

Percorsi personalizzati di formazione al lavoro ed inserimento lavorativo vengono pianificati in collaborazione con la persona stessa, tenendo conto delle esigenze e degli obiettivi personali, delle risorse potenziali e delle eventuali difficoltà che possono emergere durante tutto il periodo di inserimento.

L'ambiente lavorativo fornisce supporto pratico e psicologico ampio e continuativo, per valorizzare le capacità e le potenziali risorse delle persone.

Va infine evidenziato che già da anni la Cooperativa I Tigli 2 ha tra i propri principi la prevenzione e la sicurezza dei lavoratori; migliorare i comportamenti, accrescere la cultura aziendale a tutti i livelli organizzativi in materia di salute e sicurezza, è stato e resta un obiettivo costante della cooperativa, il cui perseguimento è possibile mediante la formazione e informazione continua dei lavoratori.

Dare importanza alla formazione ed informazione dei lavoratori riguardo alle politiche per la sicurezza ha una valenza sia etica che strategica.

Per il raggiungimento dei suoi obiettivi, la Cooperativa I Tigli 2 ritiene centrali i seguenti presupposti etici ed organizzativi:

- *rispetto per l'essere umano e valorizzazione della persona* attraverso un orientamento costante al benessere e alla qualità di vita nei servizi gestiti sia del personale che dei fruitori dei servizi;
- *uguaglianza e imparzialità*, impegnandosi a erogare i propri servizi senza distinzioni di sesso, razza, lingua, religione, opinioni, capacità fisica, e sviluppando particolare attenzione alle fasce più deboli e disagiate;
- *continuità*, con l'obiettivo di garantire servizi regolari che evitino interruzioni e disagi sia ai clienti che ai destinatari dei servizi;
- *partecipazione*, attuando un confronto continuativo con i committenti e con la collettività presente sul territorio, ricercando forme di collaborazione e sinergie con i lavoratori e i collaboratori attraverso la formazione e l'informazione costanti;
- *efficienza ed efficacia*, attuando un modello organizzativo teso all'aumento del valore del

servizio, che sia sintesi tra capacità di soddisfare i clienti ed economicità di erogazione del servizio.

Obiettivi di esercizio

Intercettare sul territorio i bisogni e trasformarli in risposte, offrire servizi qualificati, conquistarsi l'autonomia e la fiducia del mercato pubblico e privato, mantenendo i propri valori, sono i delicati e difficili compiti intrapresi dalla Cooperativa I Tigli 2.

Per raggiungere questi obiettivi, è stata sviluppata a livello territoriale una rete di collaborazioni con i settori produttivo (industriale, commerciale, dei servizi), cattolico, sindacale e dell'associazionismo.

Attualmente la Cooperativa I Tigli 2 si caratterizza per essere un'esperienza imprenditoriale con diversi ambiti di intervento:

- gestione piazzole ecologiche;
- servizi di pulizia ambientale;
- gestione aree verdi;
- laboratorio di assemblaggio e lavorazioni industriali per conto terzi;
- servizi di pulizia civile;
- servizi cimiteriali;
- servizi socio assistenziali;
- gestione bar;

Le diverse risorse finanziarie ed umane, individuali e di gruppo, attivate e qui illustrate, hanno permesso alla Cooperativa I Tigli 2 di perseguire i propri obiettivi produttivi e la propria mission, raggiungendo quindi concreti e verificabili risultati.

Gli obiettivi prefissati per l'anno 2023 prevedevano:

Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Azioni
• Mantenimento dell'occupazione delle professionalità maturate	Consolidamento rapporti con la clientela	Customer-care
• Consolidamento rapporti con il territorio	Aumento del fatturato	Ricerca nuovi clienti

Obiettivi quantitativi raggiunti:

a) Fatturato

Nel 2024 le azioni del progetto imprenditoriale hanno prodotto i seguenti risultati:

Attività	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Pulizie civili e industriali	3.787.681	3.537.642	3.379.801
Servizi cimiteriali	390.012	324.466	214.599
Lavorazioni industriali presso terzi	2.550.898	2.432.895	2.168.814
Servizi ambientali	1.335.737	1.506.529	1.301.938
Lavorazioni conto terzi	1.480.761	1.444.391	1.209.118

Cooperativa A	50.667	49.863	51.289
Servizi vari	1.034.557	872.993	955.881
Totali	10.630.313	10.168.779	9.281.440

b) Rapporti con la clientela

Clienti	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Enti Pubblici	1.244.232	1.358.186	1.508.713
Imprese	8.570.433	8.278.808	6.894.508
Consorzi o altre Cooperative	414.829	159.990	620.484
Privati	400.819	371.795	257.735
Totali	10.630.313	10.168.779	9.281.440

c) Personale occupato

Personale	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Normodotato	336	343	303
Disabile	115	113	104
Totale	451	456	407

d) Inserimento lavorativo

In quanto Cooperativa sociale di tipo “B” (quasi essenzialmente), la attività che sta al centro dell’agire è l’inserimento sociale e occupazionale di persone svantaggiate.

È ampiamente riconosciuto che il lavoro restituisce, a qualunque persona, un ruolo sociale e promuove una maggior autonomia e sicurezza economica, determinando complessivamente una migliore qualità di vita e, in ultima analisi, un abbassamento dei costi della collettività; dunque il lavoro è un elemento fondamentale nel percorso verso l’autonomia e l’integrazione, soprattutto per quelle persone che, a causa della loro disabilità, incontrano maggiori difficoltà ad inserirsi in un contesto produttivo.

La possibilità di usufruire di percorsi di inserimento lavorativo, in un contesto protetto e diversificato nei servizi, assume per le persone svantaggiate una valenza terapeutico-riabilitativa e sociale, facilitando i processi di guarigione.

Alla luce di quanto sopra, le continue collaborazioni sia con i Servizi Territoriali, che con il tessuto produttivo ed associazionistico, appaiono più che mai fondamentali, per generare in maniera virtuosa sia l’attivazione delle persone sia del territorio stesso, nel perseguimento di obiettivi comuni.

d1) Rapporti con EAPP ed organismi istituzionali

Nell’anno 2024 la Cooperativa I Tigli 2 ha intrattenuto rapporti con i seguenti enti:

a) Servizi sanitari

Ulss n. 2 Marca Trevigiana:

- Distretto di Treviso: Centro di Salute Mentale, Servizio di Integrazione Lavorativa e

- Servizio per le Dipendenze di Oderzo (TV);
- Distretto di Pieve di Soligo: Centro di Salute Mentale di Conegliano e di Vittorio Veneto e Servizio per le Dipendenze di Conegliano (TV);
- Azienda Sanitaria Friuli Occidentale - ASFO - Distretto di Pordenone;
- Servizio di Integrazione Lavorativa di Sacile, di San Vito al Tagliamento e Azzano Decimo (PN).

b) Servizi non sanitari

Regione Veneto:

- Servizi Specialistici Collocamento Mirato - Ambito di Treviso e Ambito di Venezia
- Servizi Sociali comunali
- Tribunale di Treviso

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

- Servizio interventi per i lavoratori e le imprese - Struttura stabile del Collocamento Mirato di Pordenone, di Udine e di Gorizia
- Servizi Sociali comunali
- Tribunale di Pordenone

d2) Tirocini formativi

Nel corso dell'anno 2024 la Cooperativa I Tigli 2 ha ospitato i seguenti tirocini:

- n. 24 tirocini in favore di personale svantaggiato;
- n. 10 programmi di Messa alla Prova/Lavori di Pubblica Utilità;
- n. 2 tirocini estivi in favore di studenti di scuola superiore.

d3) Collaborazioni

La Cooperativa I Tigli 2 ha intrattenuto nel corso dell'anno 2024 le sotto indicate collaborazioni:

a) in essere

- AITSAM (Associazione Italiana Tutela Salute Mentale) sede di Oderzo;
- Ecipa Soc. Cons. di Venezia: ente per le politiche attive del lavoro;
- Rete Pacilius;
- Insieme si Può di Treviso: per ospitare tirocini curriculari per Operatori Socio Sanitari;
- Fondazione Lepido Rocco e Istituto Statale di Istruzione Superiore Secondaria "A. Scarpa" di Motta di Livenza: stipula di convenzione per stage alternanza scuola/lavoro;
- Irecoop. di Padova: adesione in partenariato per ospitare tirocini nell'ambito delle politiche attive del lavoro;
- Confcooperative di Pordenone: accordo per favorire l'inserimento lavorativo di profughi ucraini.
- Fondazione OSF: per ospitare tirocini curriculari;
- Istituto Superiore di Istruzione Secondaria "OBICI" e "Sansovino" di Oderzo: stipula di convenzione per stage alternanza scuola/lavoro;

b) nuove attività nel 2024

- CPI di Oderzo per tirocini estivi in favore di studenti;
- SIL ULSS 4 Veneto Orientale per tirocini in favore di utenza disabile;

Prospettiva futura

Per il futuro, il Consiglio di amministrazione ed i responsabili di settore sono impegnati nell'individuare tutte le strategie per aumentare la capacità di permanenza sul mercato, di change management e di capacità di reagire alle crisi/emergenze che possono determinarsi improvvisamente.

Sono stati individuati i fattori come i più significativi in grado di influenzare la capacità di reazione, come di seguito riportato:

a) la solidità patrimoniale della Cooperativa

Un impianto patrimoniale solido e bene sviluppato permette una maggiore capacità di tenuta, sia nei termini di supporto ai lavoratori, sia di capacità di far fronte alle attività ordinarie.

b) la determinazione degli operatori

L'obiettivo della direzione è di proseguire nel coinvolgimento della base associativa nelle strategie operative, consolidando in loro il senso di appartenenza alla Cooperativa I Tigli 2, l'atteggiamento volenteroso e propositivo dei lavoratori.

c) il radicamento sul territorio e i legami con le comunità di riferimento

Consolidare il radicamento con il territorio e la fidelizzazione dell'utenza e sviluppare ulteriormente la presenza della Cooperativa I Tigli 2 sul territorio, sviluppando forme di co-programmazione e co-progettazione con gli enti pubblici e le diverse realtà private presenti nel territorio.

d) la flessibilità organizzativa

La Cooperativa I Tigli 2 per il futuro, si pone l'obiettivo di consolidare la propria capacità organizzativa, in maniera sempre più fluida e rispondente alla evoluzione tecnologica e di mercato.

e) il rinnovamento e rafforzamento dell'organico

Il rinnovamento dell'organico lavorativo e sociale, con l'inserimento di nuove figure permette alla Cooperativa I Tigli 2 di adattarsi con maggiore rapidità ai cambiamenti che si susseguono con sempre maggiore velocità.

f) il rapporto con le pubbliche amministrazioni

L'obiettivo prossimo della Cooperativa I Tigli 2 è di diventare attore di sviluppo locale e dei processi di co-programmazione e co-progettazione, coinvolgendo imprese sociali, Enti locali e realtà privata, anche sfruttando le risorse del PNRR.

6) Situazione economico-finanziaria

Di seguito vengono presentati alcuni dati del bilancio 2024 per meglio descrivere le dimensioni della Cooperativa I Tigli 2, utili per capire la situazione ed evoluzione della stessa e le dimensioni di ricaduta economica e sociale sul territorio.

Questa parte, che collega il bilancio sociale al bilancio d'esercizio, riporta il rendiconto della situazione economico, finanziaria e patrimoniale della Cooperativa I Tigli 2.

Risorse economico-finanziarie

Il valore della produzione rappresenta il primo indice della dimensione economica della Cooperativa I Tigli 2, posizionando la stessa tra le medio-grandi cooperative della Provincia. L'esercizio 2024 si chiude con un utile netto di euro 226.754.

Prospetto di determinazione del valore aggiunto

Determinazione valore aggiunto	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione	10.727.420	10.341.051	9.570.418
Ricavi da prestazione di servizi a privati	10.630.313	10.168.779	9.281.440
Altri ricavi e proventi	97.107	172.272	288.978
B) Costi intermedi di produzione	2.038.727	2.186.309	1.951.598
Costi materie di consumo	847.512	946.830	820.434
Costi per servizi	854.929	928.402	890.236
Costi per godimento di beni di terzi	217.923	211.739	166.054
Accantonamenti per rischi	13.075	13.191	12.839
Variazione rimanenze materie prime	678	3.226	(9.258)
Costi diversi di gestione	104.610	82.921	71.293
A-B) Valore aggiunto caratteristico lordo	8.688.693	8.154.742	7.618.820
Valore aggiunto globale lordo	8.688.693	8.154.742	7.618.820
- ammortamenti della gestione	246.783	230.341	196.597
Valore aggiunto globale netto	8.441.910	7.924.401	7.422.223

Prospetto di distribuzione del valore aggiunto

Distribuzione valore aggiunto	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Remunerazione del personale	8.200.449	7.686.503	7.276.223
Personale non dipendente	666.362	1.157.430	1.043.859
Personale dipendente:			
a) remunerazione diretta	7.534.087	6.529.073	6.232.364
b) remunerazione indiretta			-
Remunerazione del capitale di credito	14.707	21.043	5.442
Remunerazione della cooperativa	226.754	216.855	140.558
Valore aggiunto globale netto	8.441.910	7.924.401	7.422.223

Ricavi e provenienza

	2024	2023	2022
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	20.913	10.036	9.236
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie...)	1.223.319	1.348.150	1.499.477
Ricavi da Privati - Cittadini inclusa quota cofinanziamento	400.819	371.795	257.735
Ricavi da Privati - Imprese	8.570.433	8.278.808	6.894.508
Ricavi da Privati - Non Profit	50	200	-
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	414.829	159.990	620.484
Ricavi da altri	58.822	168.469	251.256
Contributi pubblici	38.235	2.603	26.822
Contributi privati	-	1.000	10.900
Totale fatturato	10.727.420	10.341.051	9.570.418

Prospetto per l'analisi dei proventi

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Proventi attività tipica	10.630.313	10.168.779	9.281.440
<i>Proventi da contributi da progetti con enti pubblici</i>	-	-	160
Regione FVG	-	-	160
Provincia di Treviso	-	-	-
Provincia di Pordenone	-	-	-
Altri	37.040	3.603	36.902
5x1000	1.195	-	660
Altri ricavi e proventi	58.822	168.469	251.256
Proventi da lasciti, donazioni e liberalità	50	200	-
Proventi finanziari e patrimoniali	1.179	477	69
Proventi straordinari	-	-	-
Totale proventi	10.728.599	10.341.528	9.570.487

Prospetto per l'analisi degli oneri

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
<i>Oneri da attività tipica</i>	<i>10.485.959</i>	<i>10.103.153</i>	<i>9.424.418</i>
Acquisti di beni	847.512	946.830	820.434
Servizi	854.929	928.402	890.236
Godimento beni di terzi	217.923	211.739	166.054
Personale	8.200.449	7.686.503	7.276.223
Ammortamenti e svalutazioni	259.858	243.532	209.436

Variazione rimanenze materie prime	678	3.226	(9.258)
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Oneri diversi di gestione	104.610	86.921	71.293
Oneri finanziari e patrimoniali	15.886	21.520	5.511
Totale oneri	10.501.845	10.124.673	9.429.929

Prospetto per l'analisi degli investimenti

Investimenti realizzati nel periodo	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Software	5.300	2.626	8.000
Migliorie su beni di terzi	-	-	4.122
Altre immobilizzazioni immateriali	-	4.406	-
Fabbricati industriali	293.458	6.099	260.140
Terreni	-	-	105.000
Costruzioni leggere	-	-	-
Impianti	20.598	847	191.324
Macchinari ed attrezzature	61.579	33.469	188.486
Altri beni	96.300	58.615	3.790
Totale investimenti	477.235	106.062	760.862

Risorse strutturali

La Cooperativa I Tigli 2 svolge la propria attività con utilizzo di diverse unità immobiliari:

- n. 5 immobili di proprietà ubicati a Gorgo al Monticano per complessivi mq. 6.700 circa, un immobile ospita la sede legale ed amministrativa oltre che operativa, tre ospitano reparti operativi, dei quali uno possiede una porzione ad uso abitativo;
- n. 3 immobili in uso, due a mezzo di contratti di locazione, di cui uno ubicato a Conegliano (mq. 750), uno a Maniago (mq. 2000) ed uno in comodato a Prata di Pordenone (mq. 170)

Patrimonio

Capitale Sociale	2024	2023	2022
Capitale sociale	452.003	460.890	518.530
Totale riserve	1.268.228	1.114.139	977.800
Utile/perdita dell'esercizio	226.754	216.855	140.558
Totale Patrimonio netto	1.946.985	1.791.884	1.636.888

Raccolta fondi

La Cooperativa I Tigli 2 non adotta alcuna modalità finalizzata alla raccolta fondi, salvo la campagna informativa per la destinazione del 5x1000, condotta tramite internet.

Rendiconto finanziario (sintetico)

Rendiconto finanziario	2024	2023	2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	662.582	253.489	248.418
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento	(374.719)	(268.454)	(748.056)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	(209.007)	(346.430)	(37.401)
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	560.532	481.676	843.071

7) Altre informazioni non finanziarie

Certificazioni

La Cooperativa possiede, attualmente, le sottoindicate attestazioni e certificazioni.

Adempimento	Risultato
Rating di legalità	Fino al 23/10/2026   
Certificazioni di qualità dei prodotti/processi	UNI ISO 45001:2018 ISO 9001/ UNI EN ISO 9001:2015 ISO14001/UNI EN ISO 14001:2015

Contenzioso/controversie

Non sussistono contenziosi e/o controversie, o altre situazioni che possano avere un impatto ancorché non rilevante ai fini della rendicontazione sociale.

Informazioni di tipo ambientale

Nell'anno sociale non si sono registrati reati di tipo ambientale.

La Cooperativa I Tigli 2 conferisce la raccolta dei rifiuti direttamente in impianti autorizzati o attraverso la ditta che svolge il servizio di raccolta e smaltimento sul territorio ove sono presenti le sedi della Cooperativa.

Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale per l'anno 2024, la Cooperativa ha scelto un fornitore di energia elettrica che utilizza il 100% di energia rinnovabile: ciò ha permesso di ridurre le emissioni in atmosfera di 38,4 tonnellate di CO₂.

Anche per l'approvvigionamento della carta, si è optato per l'acquisto di prodotti realizzati in Fiberpack che provengono dal riciclo di cartoni per bevande: ciò ha permesso di ridurre l'emissione in atmosfera di 3,65 tonnellate di CO₂, salvaguardando, nel contempo, il ricorso all'abbattimento di alberi.

Vigilanza Ministero dello Sviluppo Economico

L'annuale attività di revisione, riferita all'anno di revisione 2024, ai sensi del D.Lgs. 220/2002, si è svolta nel periodo dal 26 novembre 2024 al 31 gennaio 2025.

La revisione si è chiusa con il rilascio del relativo verbale in data 31 gennaio 2025, con invito a sanare alcune "irregolarità sanabili".

Riunioni dell'assemblea dei soci

Nell'anno 2024 si sono svolte le seguenti riunioni dell'assemblea dei soci:

- 25/06/2024 (approvazione bilancio 2023, bilancio sociale, determinazione ristorni, nomina del revisore contabile).

Riunioni del Consiglio di amministrazione

Nell'anno 2024 si sono svolte le seguenti riunioni del Consiglio di amministrazione, alle quali ha partecipato il Comitato per il Controllo sulla gestione: 08 gennaio, 15 marzo, 13 maggio, 29 luglio e 28 ottobre.

Informazioni sugli organi deputati alla gestione ed approvazione del bilancio sociale

La redazione del Bilancio sociale della Cooperativa I Tigli 2 avviene in sinergia tra i componenti del Consiglio di amministrazione, della Direzione, dell'ufficio amministrativo e del personale, e con il contributo dei Responsabili dei servizi.

8) Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

La norma del D.M. 04.07.2019, l'orientamento del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali prot. 249 del 22/02/2018 e la successiva Nota del 31/01/2019, ritengono non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'art. 10 del D.Lgs. 112/2017 in tema di controllo interno con la conseguenza che nelle Cooperative l'Organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale.

Gorgo al Monticano, 28 febbraio 2025

Il Presidente del Consiglio di amm.ne

- Vendrame Mario -